

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2017 il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 18.15 presso la sede sociale sita in Codognè (TV), Via F. Petrarca n. 3, previa regolare convocazione a norma di Statuto mediante pec prot. n. 11283 del 20.06.2017, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea della società "PIAVE SERVIZI S.r.l.".

Risultano presenti i seguenti Soci:

COMUNE	RAPPRESENTANTE		PRESENTI (x)	PARTECIPAZ. POSSEDUTA (€)
	SINDACO/ VICESINDACO	DELEGATO		
CAPPELLA MAGGIORE	TRAETTA VINCENZO		X	123.181,85
CASALE SUL SILE	GIULIATO STEFANO		X	262.966,76
CASIER	GIURIATI MIRIAM		X	242.729,31
CHIARANO				82.121,24
CIMADOLMO		CADAMURO ROSSANO	X	41.060,62
CODOGNE'	BET ROBERTO		X	143.712,18
COLLE UMBERTO	SCARPIS EDOARDO		X	143.712,18
CONEGLIANO		ZAMBON FLORIANO	X	533.787,94
CORDIGNANO		COLLOT FABIO	X	184.772,80
FONTANELLE		BORIN ALDO	X	123.181,85
FREGONA				882,76
GAIARINE	Vice Sindaco FELLET ERMANNO		X	184.772,80
GODEGA DI SANT'URBANO	GUZZO PAOLA		X	164.242,47
GORGO AL MONTICANO				102.651,56
MANSUE'		NESPOLO ANGELO	X	102.651,56
MARCON		GROSSO CLAUDIO	X	323.799,08
MARENO DI PIAVE				184.772,80
MEOLO	Vice Sindaco DE LUIGI MOIRA		X	155.442,76
MONASTIER DI TREVISO	MORO PAOLA		X	81.009,77
MOTTA DI LIVENZA		GIROTTI ERCOLE	X	246.363,71
ODERZO				349.015,27
ORMELLE	Vice Sindaco DAL CORSO DAVIDE		X	41.060,62
ORSAGO	COLLOT FABIO		X	102.651,56
PONTE DI PIAVE				102.651,56
PORTOBUFFOLE'		NESPOLO ANGELO	X	20.530,32

QUARTO D'ALTINO	GROSSO CLAUDIO		X	216.296,86
RONCADE		DANIEL GILBERTO	X	287.076,14
SALGAREDA	Vice Sindaco MESSINA VITO		X	102.651,56
SAN BIAGIO DI CALLALTA		GOLFETTO GIANLUIGI	X	206.589,92
SAN FIOR				164.242,47
SAN PIETRO DI FELETTO		RIZZO MARIA ASSUNTA	X	731,98
SAN POLO DI PIAVE	CENEDESE DIEGO		X	41.060,62
SAN VENDEMIANO		MARCON LARA	X	246.363,71
SANTA LUCIA DI PIAVE				1.170,37
SARMEDE	PIZZOL LARRY		X	82.121,24
SILEA	CENDRON ROSSELLA		X	247.833,67
SUSEGANA		MARETTO ENRICO	X	1.638,72
VAZZOLA				123.181,85
VITTORIO VENETO		TOCCHET SILVANO	X	369.545,56

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma del vigente statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Alessandro Bonet.

Risulta presente per il Consiglio di Amministrazione, oltre al predetto Presidente, la Vice Presidente dott.ssa Laura Bravin, i Consiglieri dott.ssa Laura Buso, ing. Enrico Masucci e sig. Ivan Sanson.

Risulta presente l'intero Collegio Sindacale, rag. comm. Alberto Basciano, dott.ssa Monica Tonon e dott. Andrea Burlini nonché il dott. Paolo Gallonetto della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A..

Assistono il Direttore Generale di Piave Servizi S.r.l., dott. ing. Carlo Pesce ed il Direttore Amministrativo, dott. Mario Petrin; quest'ultimo, su designazione dell'Assemblea, funge da segretario.

Il Presidente, constatato che sono presenti in proprio e per deleghe numero 30 (trenta) Soci rappresentanti 5.023.540,12 partecipazioni su 6.134.230,00, dichiara l'Assemblea validamente costituita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio d'esercizio 2016 e adempimenti conseguenti.
3. Emissione di titoli di debito ai sensi dell'art. 2483 del codice civile: attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione per la definizione dei dettagli dell'emissione, delibere inerenti e conseguenti.

4. Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo, artt. 30 e 31 del vigente Statuto di Piave Servizi S.r.l.. Determinazioni conseguenti.

Il Presidente porge il benvenuto a tutti i presenti e dà inizio ai lavori dell'Assemblea.

^^^ ^^

1) Comunicazioni del Presidente

In merito al punto n. 1 dell'O.d.g. il Presidente rileva che non vi sono comunicazioni da riferire all'Assemblea.

^^^ ^^

2) Approvazione Bilancio d'esercizio 2016 e adempimenti conseguenti.

Il Presidente illustra brevemente quello che, evidenzia, di fatto è il primo bilancio sia della società dopo la fusione per incorporazione, sia dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Rammenta come detto bilancio, oltre ad essere già stato trasmesso a mezzo pec ai n. 39 Comuni Soci, è stato nei giorni scorsi anche informalmente presentato, mediante appositi incontri, a tutti i Sindaci. A tal uopo coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle riunioni e ritiene che una siffatta modalità possa servire a veicolare al meglio i dati della società.

Evidenzia come relativamente ai ricavi vi sia stato un incremento considerevole grazie anche all'applicazione della nuova tariffa approvata dall'AEEGSI; precisa come vi sia stata, altresì, un'importante operazione di recupero di somme pregresse (sopravvenienze attive). Rileva sia un aumento del valore della produzione, sia una contestuale riduzione dei costi della produzione conseguente alla diminuzione, per effetto delle attese economie post fusione, di alcuni costi di servizi. Precisa come una particolare attenzione, anche a seguito dei rilievi della precedente Assemblea, sia stata posta sulla composizione del Fondo per Rischi ed Oneri; precisa che l'apparente aumento dei costi in realtà corrisponde alla quota di detto fondo accantonata nell'esercizio 2016.

^^^ ^^

Si dà atto che durante la trattazione dell'argomento n. 2 all'Odg entrano il Sindaco del Comune di Ponte di Piave, Paola Roma, il Sindaco del Comune di Gorgo al Monticano Firmino Vettori, il Sindaco del Comune di San Fior, Gastone Martorel ed il Sindaco del Comune di Vazzola, Pierina Cescon, pertanto i Comuni Soci presenti sono n. 34 per un valore di partecipazioni pari a 5.516.267,56 su 6.134.230,00.

^^^ ^^ ^^^

Ritiene opportuno non entrare nel merito dell'ammontare delle imposte (Euro 2.122.094,00 di cui Euro 2.923.016,00 imposte correnti e Euro 800.922,00 imposte anticipate) che la società dovrà versare all'Erario dovendo il Consiglio di Amministrazione osservare puntualmente le norme in materia.

Auspica che, come espresso nella Relazione sulla gestione, l'utile venga reinvestito nella società per nuovi investimenti consentendo di diminuire, almeno in parte, la necessità di ricorrere a finanziamenti esterni.

Terminata l'esposizione il Presidente, ricordando la presenza all'Assemblea del Direttore Amministrativo, dott. Mario Petrin, e della dott.ssa Chiara Francini dell'Ufficio Assistenza alla Direzione e Controllo di gestione, per fornire qualsivoglia chiarimento e/o domanda in merito al Bilancio 2016, apre la discussione. Interviene il Sindaco di Colle Umberto, Edoardo Scarpis, per rammentare le problematiche relative agli inquinamenti di falde e pozzi che hanno interessato il proprio Comune e quelli limitrofi (Cappella Maggiore, Conegliano...) chiedendo se parte dell'utile verrà destinato anche a tali questioni e quali siano le iniziative intraprese dalla società.

Il Presidente precisa come l'utile d'esercizio possa essere utilizzato solo per finanziare le opere previste dal Piano d'Ambito. Rammenta come nel caso specifico la collaborazione tra i Comuni sia stata importante per individuare una soluzione al problema.

Interviene il Direttore Generale, ing. Carlo Pesce, per evidenziare come da tempo vi sia uno studio per la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento. Rammenta come un pozzo di emungimento sia stato trasformato in pozzo spia a fini di monitoraggio e come siano state individuate diverse soluzioni per garantire il servizio idrico. Nel Piano d'Ambito, inoltre, vi sono alcuni interventi volti a reperire nuove fonti consentendo un risparmio della risorsa idrica.

Su richiesta dell'Assessore del Comune di Casier, Calmasini Paolo, di chiarimenti sia in merito a notizie di una eventuale fusione di Piave Servizi S.r.l. con ATS S.r.l. sia sull'applicazione del Servizio Sirio, il Presidente riferisce di aver appreso la notizia della fusione dai giornalisti. Precisa, peraltro, che il Presidente di ATS S.r.l., dott. Baratto, gli ha riferito espressamente di non aver effettuato alcuna comunicazione in merito alla stampa e di come la notizia abbia in realtà avuto origine in un contesto sindacale di ATS S.r.l. avente ad oggetto le tariffe del S.I.I..

A tal uopo, ribadisce, come ritenga importante che la competenza in materia di tariffe del S.I.I. debba essere restituita ai Sindaci dei Comuni.

In merito al Servizio Sirio conferma come lo stesso sia attualmente operativo nei Comuni dell'ex area Sile Piave mentre per le perdite occulte nei Comuni dell'ex area S.I.S.P. S.r.l. viene applicato quanto disposto dall'art. 35 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Interviene il Sindaco del Comune di Casier, Giuriati Miriam, per evidenziare alcune problematiche segnalate dai cittadini/utenti, e rilevate anche dai competenti uffici comunali, sulla non facile comprensione della fattura del S.I.I. in particolare con riferimento ai mc stimati, agli importi addebitati e alle scadenze; dai loro conteggi risulta un aumento tariffario del 20-22%. Chiede, quindi, maggiori chiarimenti in merito, eventualmente anche in altra sede.

Il Presidente concorda sul rinvio di ogni approfondimento e chiarimento in merito a dette questioni in altra sede, coinvolgendo anche il Consiglio di Bacino. Ribadisce ulteriormente la necessità che siano nuovamente i Sindaci a determinare le tariffe e assume l'impegno della società, nell'ambito delle indicazioni dettate dall'AEEGSI, di rendere più chiara e leggibile la bolletta.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente cede la parola al dott. Paolo Gallonetto della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. affinché proceda alla lettura della Relazione del Revisore Legale al Bilancio 2016.

Esaurita la predetta lettura, il Presidente invita il rag. comm. Alberto Basciano, Presidente del Collegio Sindacale, a dare lettura della Relazione del Collegio al Bilancio 2016.

Il Presidente al termine della lettura, ringraziato il Collegio Sindacale ed il Revisore per l'importante collaborazione prestata, preso atto che non vi sono ulteriori interventi, pone in votazione l'approvazione del Bilancio 2016 di Piave Servizi S.r.l.

con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 1.847.090,00, come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella "Relazione sulla gestione al 31.12.2016" e, quindi, di accantonare la quota del 5%, pari ad Euro 92.355,00, alla "Riserva Legale" ed il residuo di Euro 1.754.735,00, alla "Riserva Straordinaria".

L'Assemblea dei Soci con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio d'esercizio 2016 di Piave Servizi S.r.l., depositato in atti nel fascicolo della presente seduta per formarne parte integrante e sostanziale, che chiude con un risultato positivo, al netto delle imposte, pari ad Euro 1.847.090,00;
2. di destinare l'utile di esercizio, quanto alla quota del 5%, pari ad Euro 92.355,00, alla "Riserva Legale" ed il residuo di Euro 1.754.735,00, alla riserva "Riserva Straordinaria".

^^ ^^ ^^ ^^

3) Emissione di titoli di debito ai sensi dell'art. 2483 del codice civile: attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione per la definizione dei dettagli dell'emissione, delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente rammenta come l'argomento all'ordine del giorno sia la conclusione, ovvero l'inizio, del percorso esaminato e condiviso sia in sede di Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo del 26.01.2016 sia dall'Assemblea dei Soci nelle sedute del 12.12.2015 e del 15.04.2016. Ricorda la necessità della società, più volte rilevata, di non subire i mutamenti del mercato finanziario e bancario.

Ricorda ai soci che l'emissione di titoli di debito è di competenza dell'Assemblea dei Soci come previsto dall'articolo 2483 del codice civile e dall'articolo 10, comma 1, lettera d) dello Statuto vigente della società, che non apporta deroga alla normativa codicistica. Precisa come detti titoli possano essere negoziati sul Segmento Professionale del mercato ExtraMOT PRO e sottoscritti solo da investitori professionali.

L'importo di fabbisogno per la società è stato individuato in complessivi Euro 6.000.000,00 (Euro seimilioni/00) suddivisi in due emissioni di pari valore (Euro 3.000.000,00 cadauna). Precisa trattarsi di titoli di debito non garantiti e come non vi sia stata alcuna necessità di avvalersi di un soggetto per la collocazione degli stessi poiché investitori qualificati all'acquisto hanno manifestato direttamente il proprio

interesse alla società con un risparmio conseguente di circa 90.000 Euro.

Su invito del Presidente, il dott. Petrin, anche con l'ausilio di slides, dettaglia all'Assemblea le caratteristiche della prospettata duplice emissione di tali Titoli di Debito (nel prosieguo, per brevità, i "Titoli").

Il dott. Petrin, illustra, pertanto, ai presenti l'opportunità di deliberare circa una possibile doppia emissione di titoli di debito che sia finalizzata al reperimento di risorse finanziarie destinate alla realizzazione di investimenti nel Servizio Idrico Integrato e in particolare i proventi di tali emissioni, verranno impiegati, inter alia, per finanziare opere per (i) l'adeguamento, il rinnovo tecnologico e l'ampliamento degli impianti di depurazione già esistenti mediante la costruzione di nuovi impianti al fine di adempiere alle disposizioni di legge in materia le quali nel corso degli anni sono diventate, anche a livello comunitario, sempre più stringenti; (ii) l'ampliamento della rete fognaria e (iii) la ristrutturazione di serbatoi. Evidenzia, altresì, che tale operazione consentirà alla Società, sotto il profilo finanziario, una maggiore autonomia ed indipendenza rispetto al circuito degli Istituti di credito e, conseguentemente, un consolidamento sul mercato della stessa.

Il dott. Petrin precisa quindi che:

(i) la Società intende emettere Titoli di Debito ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile per un ammontare aggregato massimo complessivo pari a Euro 6.000.000,00 (Euro seimilioni/00) mediante due distinte emissioni di circa Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) ciascuna;

(ii) tutti i Titoli emessi saranno sottoscritti da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera d) del regolamento intermediari adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e dell'articolo 2483, comma 2 del codice civile;

(iii) i Titoli potrebbero avere le seguenti caratteristiche:

- Importo complessivo delle emissioni: Euro 6.000.000,00 (Euro seimilioni/00), suddiviso in due emissioni da Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) cadauna.
- Valore nominale unitario: Euro 100.000.
- Sottoscrittori: i Titoli verranno sottoscritti da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta

al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del D.Lgs. 58/1998 e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999 e quindi senza offerta al pubblico dei Titoli.

- Quotazione: sarà presentata istanza per l'ammissione dei titoli alla negoziazione sul Segmento Professionale del mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana. A tal fine è previsto che, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni, la Società pubblichi un documento di ammissione (contenente, *inter alia*, la descrizione dell'emittente, i fattori di rischio relativi allo stesso e alle caratteristiche dei Titoli, il regolamento dei Titoli e le ulteriori informazioni richieste dal regolamento del mercato ExtraMOT PRO - o comunque ritenute opportune).
- Forma: i Titoli saranno al portatore e saranno accentrati in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A..
- Prezzo di emissione: il prezzo di emissione sarà pari al 100% del valore nominale dei Titoli.
- Interessi: i Titoli saranno fruttiferi di interessi a tasso fisso con cedola semestrale. Il tasso lordo di interessi per la prima emissione sarà pari al 4,00% su base annua mentre per la seconda emissione sarà pari al 3,50% su base annua.
- Scadenza: 7 (sette) anni dalla data di emissione. Potrà essere eventualmente prevista una prima cedola di rimborso di soli interessi (pre-ammortamento) (es. emissione il 19/07/2017, scadenza prima cedola solo interessi il 31/12/2017, rimborso con rate semestrali entro il 31/12/2024).
- Rimborso: i Titoli saranno rimborsati alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale, secondo il piano di ammortamento previsto nel regolamento dei titoli.
- Status: i Titoli costituiranno obbligazioni senior di Piave Servizi, il cui rimborso non è subordinato al previo soddisfacimento di altri creditori. I Titoli non sono e non saranno convertibili in partecipazioni né in strumenti partecipativi del capitale dell'Emittente.
- Garanzie: i Titoli non sono assistiti da nessuna garanzia reale o personale.
- Regime Fiscale: i Titoli saranno assoggettati al regime fiscale di cui al Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, come di volta in volta

modificato e integrato.

- Legge applicabile: i Titoli saranno regolati dalla legge italiana e soggetti alla giurisdizione esclusiva italiana. Il Foro competente è quello di Treviso.

Il dott. Petrin conclude proponendo, quindi di emettere, per le esigenze di investimento sopra evidenziate, titoli di debito ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile aventi le caratteristiche indicate in narrativa conferendo contestualmente delega al Consiglio di Amministrazione (con eventuale facoltà di sub-delega al Presidente) di ogni più ampio potere per determinare in dettaglio le caratteristiche dei Titoli. A tal fine dà lettura espressa del contenuto, necessariamente tecnico e specifico, del deliberato che verrà sottoposto alla votazione dell'Assemblea.

Evidenzia come il Presidente abbia già ben illustrato i punti salienti dell'odierna operazione e ribadisce come l'attuale sistema bancario non sia più in grado di finanziare il mercato con mutui chirografari a lunghissimo termine (20 anni) ma concedere, tutt'al più mutui di massimo 10 anni, e come conseguentemente sia importante svincolarsi, in parte, da tale situazione.

Su richiesta del Sindaco di Cappella Maggiore, Traetta Vincenzo, il Presidente riferisce che gli investitori professionali interessati alla sottoscrizione sono Istituti di Credito del territorio; precisa, tuttavia, come prima della stipula del relativo contratto non sia possibile, né opportuno, riferire il nominativo degli stessi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente invita l'Assemblea dei Soci a votare la proposta di emissione dei titoli di debito mediante dichiarazione di voto espressa per alzata di mano.

Accertatone l'esito, si constata che l'Assemblea dei Soci, udita l'esposizione del Presidente e del dott. Petrin, preso atto:

- della disciplina in materia di emissioni di Titoli di Debito di cui all'articolo 2483 del codice civile, non derogata nel caso di specie da norme statutarie;
- dell'inesistenza di altre emissioni di titoli di debito in essere;
- subordinatamente al rispetto di ogni adempimento e condizione previsti dalla normativa applicabile,

con il voto favorevole dei soci che rappresentano n. 5.249.373,53 partecipazioni, quorum deliberativo sufficiente ai sensi dell'articolo 2479 bis, terzo comma, del codice civile, ed astenuti i Comuni di Cappella Maggiore e Colle Umberto che rappresentano n. 266.894,03 partecipazioni,

DELIBERA

1. di approvare l'emissione di titoli di debito ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile, aventi le seguenti caratteristiche:

Importo complessivo delle emissioni: Euro 6.000.000,00 (Euro seimilioni/00), suddiviso in due emissioni da Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) cadauna.

Valore nominale unitario: Euro 100.000.

Sottoscrittori: i Titoli verranno sottoscritti da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del D.Lgs. 58/1998 e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999 e quindi senza offerta al pubblico dei Titoli.

Quotazione: sarà presentata istanza per l'ammissione alla negoziazione sul Segmento Professionale del mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana. A tal fine è previsto che, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni, la Società pubblici un documento di ammissione (contenente, inter alia, la descrizione dell'emittente, i fattori di rischio relativi allo stesso e alle caratteristiche dei Titoli, il regolamento dei Titoli e le ulteriori informazioni richieste dal regolamento del mercato ExtraMOT PRO o comunque ritenute opportune).

Forma: i titoli saranno al portatore e saranno accentrati in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A..

Prezzo di emissione: il prezzo di emissione sarà pari al 100% del valore nominale dei Titoli.

Interessi: i titoli saranno fruttiferi di interessi a tasso fisso con cedola semestrale. Il tasso lordo di interessi per la prima emissione sarà pari al 4,00% su base annua mentre per la seconda emissione sarà pari al 3,50% su base annua.

Scadenza: 7 (sette) anni dalla data di emissione. Potrà essere eventualmente prevista una prima cedola di rimborso di soli interessi (pre-ammortamento) (es. emissione il 19/07/2017, scadenza prima cedola solo interessi il 31/12/2017, rimborso con rate semestrali entro il 31/12/2024).

Rimborso: i Titoli saranno rimborsati alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale, secondo il piano di ammortamento previsto nel regolamento dei titoli.

Status: i Titoli costituiranno obbligazioni senior di Piave Servizi, il cui rimborso non è subordinato al previo soddisfacimento di altri creditori. I Titoli non sono e non

saranno convertibili in partecipazioni né in strumenti partecipativi del capitale dell'Emittente.

Garanzie: i Titoli non sono assistiti da nessuna garanzia reale o personale

Regime Fiscale: i titoli saranno assoggettati al regime fiscale di cui al Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, come di volta in volta modificato e integrato.

Assemblea dei Portatori dei Titoli: sarà prevista la possibilità per i Portatori dei Titoli di riunirsi in assemblea per deliberare, (A) con le maggioranze di cui all'articolo 2483, comma 3 del codice civile (i) sulle modifiche delle condizioni del prestito e (ii) su proposte di amministrazione straordinaria e concordato relative alla Società, nonché (B) a maggioranza assoluta dei presenti ai sensi dell'articolo 19, comma 2 dello Statuto, su tutte le altre materie che li riguardano;

Legge applicabile: i titoli saranno regolati dalla legge italiana e soggetti alla giurisdizione esclusiva italiana. Il Foro competente è quello di Treviso.

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione (con eventuale facoltà di sub-delega al Presidente) affinché proceda, con le modalità, i termini e le condizioni ritenute del caso, alle emissioni dei Titoli suddetti, emissioni che potranno avvenire unicamente dopo l'iscrizione della presente delibera presso il competente Registro delle Imprese, nonché di conferire allo stesso ogni più ampio potere necessario per le materiali emissioni dei Titoli, con ogni e più ampia facoltà al riguardo, comprese quelle di:

- (i) determinare la data delle emissioni e fissare ogni elemento, termine e/o condizione delle emissioni dei Titoli, eventualmente anche in deroga a quanto sopra deliberato in caso di necessità, e di compiere quant'altro necessario per dare esecuzione alla presente delibera;
- (ii) predisporre ed approvare, in osservanza a quanto sopra deliberato, il Regolamento dei Titoli e il Documento di Ammissione dei Titoli al mercato ExtraMOT PRO - Segmento Professionale;
- (iii) predisporre, presentare alle competenti Autorità e modificare ogni domanda, istanza o documento richiesti per le emissioni dei Titoli e per l'ammissione alla negoziazione degli stessi sul mercato ExtraMOT PRO - Segmento Professionale;
- (iv) compiere quant'altro necessario e/o opportuno per il perfezionamento, l'emissione, la sottoscrizione da parte di investitori professionali soggetti a

vigilanza prudenziale e l'ammissione alla negoziazione dei Titoli e sottoscrivere ogni contratto (ivi espressamente incluso il contratto di sottoscrizione dei Titoli), atto o documento connesso o dipendente apportando a quanto deliberato tutte le modifiche, integrazioni e aggiunte che si rendessero necessarie e/o opportune ai fini della negoziazione, conclusione e perfezionamento dell'emissione e/o dei contratti, atti o documenti ad essa connessi o dipendenti, ivi incluso l'espletamento delle formalità necessarie affinché quanto deliberato sia iscritto nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune e/o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

^^ ^^ ^^

Si dà atto che prima dell'inizio della trattazione del punto n. 4 all'O.d.g. esce il rappresentante del Comune di Conegliano, Delegato Floriano Zambon, pertanto i Comuni Soci presenti sono n. 33 per un valore di partecipazioni pari a 4.982.479,62 su 6.134.230,00.

^^ ^^ ^^

4) Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo, artt. 30 e 31 del vigente Statuto di Piave Servizi S.r.l.. Determinazioni conseguenti.

In merito al punto n. 4 all'Ordine del giorno il Presidente evidenzia come a seguito della decadenza, per fine mandato di Sindaco, del Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo, dott. Silvano Piazza, si renda necessario procedere da parte dell'Assemblea dei Soci, in osservanza agli artt. 30 e 31 del vigente Statuto sociale e del relativo Regolamento, alla designazione del nominativo del nuovo Presidente del Comitato.

Interviene il Sindaco del Comune di Monastier di Treviso, Paola Moro, per rilevare come, alla luce di quanto disposto dall'art. 1 del Regolamento del Comitato, non ritenga corretta la comunicazione data sulla necessità che il ruolo di Presidente del Comitato possa essere assunto solo da un Sindaco e non anche da un Assessore delegato in via permanente. Ritiene, pertanto, che nelle more della designazione di un nuovo Presidente, rimanga in carica il Presidente uscente Piazza.

Su invito del Presidente, interviene la Vice Presidente, dott.ssa Laura Bravin, per precisare *in primis* come, avendo partecipato direttamente alla redazione dei documenti relativi a tale importante organo, per lei fosse chiaro il contenuto delle

relative disposizioni che oggi, invece, destano alcune pur comprensibili perplessità. Ribadisce come la volontà perseguita con l'istituzione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo fosse, oltre al ruolo in Assemblea, un controllo forte e puntuale da parte dei Sindaci sulla Società e come la figura dell'Assessore Delegato sia stata inserita solo quale eventuale supporto laddove non vi sia la possibilità, per i molteplici impegni dei Sindaci, di garantire la propria presenza costante ed importante in detto Comitato.

Rammenta come sia lo Statuto che il Regolamento sia stati preventivamente esaminati ed approvati in tutti i Consigli Comunali.

Su invito del Presidente, interviene l'avv. Laura Piccirilli, Responsabile dell'Ufficio Legale.

L'avv. Piccirilli, procedendo ad una lettura sistematica dell'art. 30 e 31 del vigente statuto sociale, evidenzia e chiarisce le motivazioni per cui la figura cardine nel Comitato sia quella del Sindaco e come quella dell'Assessore sia solo meramente eventuale e su espressa delega permanente del primo. Precisa come, alla luce di tali disposizioni e tenuto conto delle finalità perseguite con l'istituzione di detto Comitato già illustrate dalla Vice Presidente, dott.ssa Bravin, l'art. 3 del vigente Regolamento del Comitato sancisca espressamente, e legittimamente, che il Presidente del Comitato debba essere scelto dall'Assemblea tra i Sindaci *pro tempore* dei Comuni Soci.

Ricorda come, per espressa previsione delle suddette disposizioni statutarie e regolamentari, a seguito delle recenti elezioni amministrative i nuovi Sindaci e quelli riconfermati siano di diritto componenti del Comitato e quelli uscenti, tra cui il dott. Piazza, siano decaduti da tale ruolo ed ogni conseguente eventuale carica connessa. Per tale motivo il dott. Piazza non può continuare a presiedere il Comitato. Fino a nuova designazione da parte dell'Assemblea il Comitato verrà retto, come previsto dal citato art. 3, comma secondo del Regolamento, dalla Vice Presidente, Sindaco di Ponte di Piave, dott.ssa Paola Roma.

Interviene il dott. Silvano Piazza, Vice Sindaco del Comune di Silea, per precisare come la volontà odierna dei Sindaci dell'area ex Sile Piave sia quella di avere più tempo per poter individuare un nominativo da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea.

Preso atto di ciò il Presidente, confermando la massima disponibilità a riconvocare

immediatamente l'Assemblea non appena perverrà la comunicazione di uno o più nominativi di candidati al ruolo di Presidente del Comitato, propone all'Assemblea il rinvio dell'argomento n. 4 all'Ordine del giorno.

Non essendovi ulteriori interventi, l'Assemblea con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di rinviare alla prossima Assemblea, per le motivazioni tutte sopra esposte ed ivi richiamate per formarne parte integrante e sostanziale, la trattazione del punto n. 4 all'Ordine del giorno.

^^^ ^^ ^^^

A chiusura dei lavori, l'Assemblea delibera di dare mandato al Presidente di depositare il verbale della presente seduta per gli argomenti nn. 2 e 3, in osservanza alle disposizioni di legge, con omissione delle parti non rilevanti ai fini del deposito, con specifico riferimento alla trattazione di quanto rubricato al punto n. 4 e in ogni caso tenendo opportunamente in considerazione le finalità per cui è richiesta l'esecuzione delle formalità pubblicitarie.

^^^ ^^ ^^^

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19.25 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to dott. Alessandro Bonet

IL SEGRETARIO

F.to Mario Petrin